



INFORMAZIONI PER ATTI SANITARI

MOTIVO DELL'INDAGINE

L'indagine diagnostica sotto proposta, sulla base d'indicazione clinica, consente di studiare problematiche traumatologiche, oncologiche, infiammatorie e, più in generale, situazioni di urgenza-emergenza dei vari distretti corporei.

ATTIVITÀ SANITARIA PROPOSTA

DENOMINAZIONE: **TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) senza o con mezzo di contrasto iodato**

La tomografia computerizzata (TC) con mezzo di contrasto iodato è una tecnica di diagnostica per immagini che utilizza radiazioni ionizzanti ed un eventuale mezzo di contrasto iniettato in circolo contenente iodio, che rende meglio visibili all'esame radiologico le strutture corporee normali e patologiche. I mezzi di contrasto disponibili ed utilizzati sono ampiamente testati.

BENEFICI ATTESI

La TC con mezzo di contrasto iodato è un esame diagnostico non invasivo, che permette lo studio dell'anatomia umana e di eventuali dismorfismi e/o malattie: ad es. problematiche traumatologiche, oncologiche, infiammatorie e, più in generale, condizioni di urgenza-emergenza dei vari distretti corporei.

MODALITÀ ESECUTIVA

Il tubo radiogeno, che emette i raggi X, ruota attorno al paziente, sdraiato su un lettino, che si muove orizzontalmente e passa attraverso un'apertura circolare con spessore non superiore ai 50 cm, condizione che evita al paziente reazioni ansiose ("claustrofobia"). Il paziente deve togliere vestiti ed accessori con parti metalliche per non alterare il processo di acquisizione delle immagini.

Una buona riuscita dell'esame richiede da parte del paziente l'**assoluta immobilità**.

A discrezione del Medico Radiologo e in relazione al tipo di patologia da studiare, può essere necessario somministrare un **mezzo di contrasto** organo-iodato, in genere iniettato per via endovenosa, che migliora il potere diagnostico della metodica, in particolare per ottenere immagini migliori della vascolarizzazione (arteriosa e venosa) di organi e tessuti.

Il paziente deve essere accompagnato da persona in grado di guidare, comunque da maggiorenne responsabile, in quanto i farmaci somministrati possono compromettere le capacità di guidare nelle ore successive la prestazione sanitaria.

In tal senso potrebbe essere prevista, dopo l'esame, una permanenza in struttura di almeno trenta minuti.

Preparazione all'esame con mezzo di contrasto (MDC)

- Per svolgere l'esame è richiesta la preliminare verifica della funzionalità renale, mediante il dosaggio della **creatininemia** (concentrazione della creatinina nel sangue), onde poter verificare che la funzionalità dei reni sia sufficiente per l'eventuale utilizzo di un mezzo di contrasto. Dunque, occorre portare con sé l'esame di laboratorio relativo alla creatininemia (nota bene: validità dell'esame 30 giorni) e la documentazione clinico-radiologica **precedente**.
- Abbondante idratazione (**almeno 1,5 litri di acqua**) il giorno prima dell'esame.
- **Digiuno assoluto** (cibi solidi e liquidi) almeno nelle cinque (5) ore precedenti l'esame.
- Assumere l'abituale terapia domiciliare secondo l'indicazione del Medico di Medicina Generale/Pediatra di libera scelta, **tranne**:
 - o metformina, che deve essere sospesa nei due giorni precedenti l'esame;
 - o β-bloccanti ed ACE-inibitori, che devono essere sospesi il giorno dell'esame, fatto salvo l'esame di **TC cardiaca**, per il quale è, invece, opportuno in termini di costi/benefici assumere in toto la terapia prescritta dal Medico curante / Cardiologo.

POSSIBILI COMPLICANZE / EVENTI AVVERSI

Le radiazioni ionizzanti sono normalmente presenti nell'ambiente in cui viviamo (raggi solari, radiazioni emesse dal terreno, ecc), ma –se assorbite in dosi elevate– possono provocare danni fisici, più gravi nel caso di **donne in gravidanza**, per la possibile comparsa di danni genetici responsabili di **malformazioni e/o tumori**.

I moderni mezzi di contrasto iodati sono prodotti sicuri per l'assoluta maggior parte dei pazienti. Però, talune persone possono manifestare delle reazioni ad esso:

- *Minori* - come **vampate di calore, starnuti, nausea, vomito, orticaria circoscritta**, sintomi che in genere non richiedono alcuna terapia e si risolvono in modo spontaneo.
- *Medie o severe* - come **orticaria diffusa, difficoltà respiratorie, battiti cardiaci irregolari o perdita di coscienza, shock anafilattico** o simile, **edema della glottide**, che richiedono di solito terapia medica o l'intervento del Rianimatore (in circa in 1 caso ogni 6'000 esami).

In casi eccezionali, come avviene con può verificarsi con molti altri farmaci, i mezzi di contrasto possono causare il **decesso** (circa 1 decesso ogni 100'000 esami).

Esiste la possibilità di *reazioni ritardate* (entro una settimana), in genere **reazioni cutanee lievi**, che si risolvono per lo più senza terapia.

È, altresì, possibile la comparsa di *altri effetti collaterali*, più rari, generalmente di lieve-media entità e l'aumento di probabilità di comparsa degli effetti collaterali segnalati, per patologie concomitanti e l'esecuzione di altri trattamenti (farmacologici, chemioterapici,...).

ALTRE INFORMAZIONI

NECESSITÀ DI PARTICOLARI CAUTELE

Per le pazienti in età fertile l'esame TC è di regola eseguito solo in caso in cui sia possibile **escludere lo stato di gravidanza**, a questo proposito, in caso di dubbio per sospetta gravidanza o comunque ritardo mestruale è necessaria l'esecuzione dell'esame β -hCG. La comunicazione dello stato di gravidanza certa o presunta è, pertanto, necessaria per permettere una adeguata valutazione sulla giustificazione alla radio-esposizione; nel caso di indagini ritenute indispensabili e non procrastinabili verrà posta particolare attenzione al processo di ottimizzazione della dose sia nei riguardi della madre che del bambino.

L'**insufficienza renale**, la **dialisi** o il **trapianto renale** rientrano tra gli elementi da valutare per la somministrazione di mezzo di contrasto; pertanto, si rende necessaria la comunicazione al personale medico di tali problematiche.

In caso di esecuzione di esami con mezzo di contrasto, è indispensabile **avvertire in via preventiva (meglio se già al momento della prenotazione dell'esame) circa eventuali allergie note e/o condizioni asmatiche**, nonché eventuali **precedenti reazioni avverse a farmaci o mezzi di contrasto**.

Quesiti

Ha avuto pregresse reazioni allergiche gravi in generale o, nello specifico, collegate alla somministrazione del mezzo di contrasto iodato?

Ha qualche tipo di reazione allergica in atto ora o pochi giorni prima dell'esame?

Ha storia di asma bronchiale?

Ha una mastocitosi e/o un angioedema ricorrente?

Nel caso di risposta SÌ a una delle domande sopra riportate:

- il **Medico curante o richiedente** deve verificare l'opportunità del **trattamento desensibilizzante** e, nel caso, procedere alla prescrizione dell'apposita terapia (da iniziare due giorni prima di effettuare l'esame);
- al **Radiologo** spetta la responsabilità di valutare sulla base del contesto clinico un'eventuale idonea alternativa diagnostica o la conferma dell'esecuzione dell'esame, in accordo con le indicazioni della comunità scientifica.

Il **Radiologo responsabile dell'esecuzione dell'esame TC**, verificato il quesito diagnostico e preso atto delle risposte fornite dal paziente **autorizza l'esecuzione dell'indagine TC**.